

Ho raccolto attraverso alcuni siti istituzionali e non alcune informazioni che possono risultare utili.

Ve le propongo. Ma è bene che ciascun interessato approfondisca le ricerche presso l'Ispettorato Territoriale competente.

Impianti CB

Apparati per comunicazioni in banda cittadina (C.B.) - art. 105, comma 1, punto p) del Codice delle comunicazioni elettroniche - ex punto 8 dell'art. 334 del D.P.R. 156/73.

Questo tipo di impiego, benché inquadrato nel gruppo "di libero uso" è soggetto al **pagamento di un contributo annuo** di € 12,00, **indipendentemente dal numero di apparati** (*), prescritto dall'art. 36 dell'allegato 25 del Codice delle comunicazioni elettroniche.

Dichiarazione prescritta dall'art. 145, comma 3, del Codice delle comunicazioni elettroniche che, debitamente compilata e dopo averne trattenuta una copia, va presentata all'Ispettorato Territoriale, di persona o a mezzo posta, completo degli allegati descritti nel modulo stesso.

Il mancato pagamento del contributo annuale va considerato come tacita rinuncia all'esercizio degli apparati.

Apparati - Low Power Devices - LPD

Apparati che impiegano frequenze di tipo collettivo, senza alcuna protezione, per collegamenti a brevissima distanza con apparati a corto raggio.

Non sono soggetti né alla autorizzazione generale né alla dichiarazione di possesso con contributo amministrativo annuo, e quindi sono di libero uso. Rientrano in questa tipologia gli apparati descritti all'art. 105, comma 1, punti da a) a o) del Codice delle comunicazioni elettroniche, tra cui ad esempio: sistemi per rilievo di movimenti, di allarme, telecomandi dilettantistici (radiomodellismo), applicazioni induttive, radiomicrofoni a banda stretta e non professionali, ausili per handicappati, applicazioni medicali di debolissima potenza, applicazioni audio senza fili, apriporta, radiogiocattoli, per l'individuazione di vittime da valanga, per telemetria, ricetrasmittitori portatili (potenza max 10mW), mouse e tastiere senza fili, ecc.

Apparati -- PMR 446

Installazione ed esercizio da parte di persone fisiche, esclusivamente per lo scopo di cui all'art. 104-1-c), punto 2.8, del Codice delle comunicazioni elettroniche

Dichiarazione prescritta dall'art. 145, comma 3, del Codice delle comunicazioni elettroniche che, debitamente compilata e dopo averne trattenuta una copia, va presentata all'Ispettorato Territoriale, di persona o a mezzo posta, completo degli allegati descritti nel modulo stesso.

Questo tipo di impiego, benché inquadrato nel gruppo "di libero uso" è soggetto al **pagamento di un contributo annuo** di € 12,00, **indipendentemente dal numero di apparati** (*), prescritto dall'art. 36 dell'allegato 25 del Codice delle comunicazioni elettroniche (come per i CB).

Il mancato pagamento del contributo annuale va considerato come tacita rinuncia all'esercizio degli apparati.

Installazione ed esercizio in ausilio ad imprese industriali, commerciali, artigiane e agrarie, comprese quelle di spettacolo o di radiodiffusione, per gli scopi di cui all'art. 104-1-c), punto 2.3 del [Codice delle comunicazioni elettroniche](#)

Autorizzazione generale, mediante invio di dichiarazione debitamente compilata e dopo averne trattenuta una copia, va presentato all'Ispettorato Territoriale, di persona o a mezzo posta, completo degli allegati descritti nel modulo stesso.

Canone determinato in base al numero degli apparati in uso

contributo istruttoria per ogni domanda: **20,00** € una tantum
(40,00€ oltre 5 apparati di tipologia diversa e **100,00€** oltre 15 apparati di tipologia diversa)

contributo annuo per vigilanza e mantenimento

fino a 10 apparati	da 11 a 100 apparati	oltre 101 apparati
30,00 €	100,00 €	200,00 €

Apparati di Debole potenza e SRD

Apparati di "debole potenza" e SRD (Short range devices) in ausilio ad associazioni o imprese, per gli [scoopi](#) di cui all'art. 104-1-c), punti da 2.2 a 2.7, del [Codice delle comunicazioni elettroniche](#).

<p>Autorizzazione generale, costituita dal modulo tipo A che, debitamente compilato e dopo averne trattenuta una copia, va presentato all' Ispettorato Territoriale, di persona o a mezzo posta, completo degli allegati descritti nel modulo stesso.</p>	Canone determinato in base al numero degli apparati in uso		
	contributo istruttoria per ogni domanda: 20,00 € una tantum (40,00€ oltre 5 apparati di tipologia diversa e 100,00€ oltre 15 apparati di tipologia diversa)		
	contributo annuo per vigilanza e mantenimento		
	fino a 10 apparati 30,00 €	da 11 a 100 apparati 100,00 €	oltre 101 apparati 200,00 €

(*) Questa dicitura, tratta testualmente dal Codice delle comunicazioni elettroniche, merita un approfondimento. Ciascun titolare di autorizzazione generale può detenere quanti apparati vuole, ma chiunque detenga uno o più apparati deve essere titolare di una autorizzazione. Ciò significa che il titolare di una autorizzazione non può dare in uso uno dei suoi apparati a un'altra persona priva di autorizzazione, perché quest'ultima incorrerebbe nelle sanzioni previste, appunto, per l'utilizzo di apparati radio senza autorizzazione (da 300 Euro a 3000 Euro)

AttenzioneOBBLIGHI DEI RIVENDITORI

In base a quanto prescritto dall'art.106 del Codice delle Comunicazioni elettroniche **D.L.n.259** del 01/08/2003, i rivenditori di apparati radioelettrici ricetrasmittenti o trasmettenti devono applicare sull'involucro o sulla fattura la indicazione che l'apparecchio non può essere impiegato senza l'autorizzazione generale, tranne che si tratti degli apparecchi di libero uso di cui all'art.105.

Altro.....

L'apparato **PMR 446** è un apparato per comunicazioni a breve distanza operante su frequenze di tipo collettivo nella banda 446,0 – 446,1 MHz conforme allo standard ETSI EN 300 296 o equivalente, per il cui impiego non è richiesta alcuna qualificazione tecnica da parte dell'utilizzatore

Il PMR 446 (**Private Mobile Radio**) è utilizzato dove occorre disporre di un semplice servizio di comunicazione elettronica su brevi distanze (manifestazioni sportive, spettacoli, fiere, alberghi interno di edifici, cantieri, ecc.)

L'esercizio degli apparati PMR, dispositivi di debole potenza che non godono di alcuna protezione, rientra nel regime di "libero uso" ai sensi dell'art. 105, comma 1 lett.p) a seguito del nuovo Piano Nazionale di Ripartizione delle Frequenze e in accordo con le decisioni CEPT ERC/DEC/(98)25 e CEPT ECC/DEC(05)12, nota 101 C. (Circ. DGSCER Uff. II n.000158 del 20.01.2009)

L'assimilazione di questi apparati a quelli operanti in banda cittadina, di cui all'art. 37 dell'allegato n. 25 al Codice, comporta l'assoggettamento sia ai contributi da corrispondere per il possesso degli apparati, sia ai contenuti della dichiarazione (art. 145 del codice). Per tale attività l'interessato, indipendentemente dal numero degli apparati , versa un contributo annuo compreso l'anno a partire dal quale presenta la dichiarazione, di euro 12,00 a titolo di rimborso dei costi sostenuti dal Ministero.

Il soggetto interessato è tenuto a presentare una dichiarazione (se ne allega una generica)

Il versamento va effettuato sul conto corrente postale della Banca d'Italia Tesoreria provinciale dello Stato cui fa riferimento l'Ispettorato territoriale di zona del Ministero dello Sviluppo Economico. Di seguito è possibile consultare l'elenco delle Tesorerie e nel dettaglio conoscere il numero di c.c.p. sul quale effettuare il versamento. Nella causale del bollettino specificare la dicitura: "*Contributo attività PMR 446 - capo XVIII capitolo 2569/06*" seguita dall'indicazione dell'anno cui si fa riferimento.

La scadenza per effettuare il pagamento è il 31 Gennaio;

chi dovesse pagare in ritardo dovrà effettuare, entro il 30 Giugno, un versamento maggiorato dello 0,5 % della somma dovuta , per ogni mese o frazione di ritardo.

Regione	Tesoreria Provinciale	Numero Conto Corrente Postale
Abruzzo - Molise	L'Aquila	13755673
Calabria	Reggio Calabria	528893
Campania	Napoli	23319809
Emilia Romagna	Bologna	722405
Friuli Venezia Giulia	Trieste	123349
Lazio	Roma	89867006
Liguria	Genova	25971169
Lombardia	Milano	425207
Marche - Umbria	Ancona	145607
Piemonte - Valle d'Aosta	Torino	35533108
Puglia - Basilicata	Bari	711705
Toscana	Firenze	100503
Trentino Alto Adige	Bolzano	402396
Sardegna	Cagliari	21965090
Sicilia	Palermo	575902
Veneto	Venezia	16082307

Un altro dettaglio.

Per chi detiene ed intende utilizzare apparati CB ed apparati PMR446.

Se non si fosse mai presentata una D.I.A. (dichiarazione di inizio attività) occorre munirsi di un apposito modulo a disposizione presso il proprio ispettorato di competenza e, unitamente alla ricevuta del pagamento della tassa annuale, portarlo od inviarlo tramite raccomandata A/R all'ispettorato territorialmente competente.

Se si fosse già in possesso di una D.I.A. o per la CB o per i PMR446, occorre effettuare solamente il versamento e tenerlo a disposizione per eventuali controlli unitamente alla dichiarazione di inizio a suo tempo inviata all'ispettorato.

Sanzioni eventuali

Art. 102

Violazione degli obblighi.

- 1. Chiunque installa od esercisce una rete di comunicazione elettronica ad uso privato, senza aver ottenuto il diritto d'uso della frequenza da utilizzare, e' punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da 1.000,00 a 10.000,00 euro.*
- 2. Chiunque installa od esercisce una rete di comunicazione elettronica ad uso privato, senza aver conseguito l'autorizzazione generale, e' punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da 300,00 a 3.000,00 euro.*
- 3. Il trasgressore e' tenuto, in ogni caso, al pagamento di una somma pari ai contributi di cui all'articolo 116, commisurati al periodo di esercizio abusivo accertato e comunque per un periodo non inferiore all'anno.*
- 4. L'effettuazione di servizi di comunicazione elettronica ad uso privato in difformità da quanto indicato nel provvedimento di concessione del diritto d'uso di frequenza e' punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da 500,00 a 5.000,00 euro.*
- 5. L'effettuazione di servizi di comunicazione elettronica ad uso privato in difformità da quanto previsto per le autorizzazioni generali e' punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da 250,00 a 2.500,00 euro.*
- 6. I trasgressori che per effetto della violazione commessa, di cui ai commi 4 e 5, si sono sottratti al pagamento di un maggior contributo, sono tenuti a corrispondere una somma pari al contributo cui si sono sottratti; tale somma non può essere inferiore al contributo previsto per un anno.*
- 7. Indipendentemente dai provvedimenti assunti dall'autorità giudiziaria, e fermo restando quanto disposto dai commi 1 e 2, il Ministero, ove il trasgressore non provveda a disattivare l'impianto ritenuto abusivo, può procedere direttamente, a spese del possessore, a suggellare, rimuovere o sequestrare l'impianto stesso.*
- 8. L'accertamento delle violazioni e l'applicazione delle sanzioni di cui al presente articolo, spetta al Ministero.*

DICHIARAZIONE - (ai sensi dell'art. 145 comma 3 D.Lgs. 01.08.2003 n. 259)

Il sottoscritt codice fiscale
nato a prov il/...../.....
residente a prov. cap
via/piazza
domiciliato a prov. cap
via/piazza
telefono n. cellulare n. e-mail

in possesso del requisito di cui al comma 1, dell'art. 145 (barrare la casella che interessa)

- Cittadinanza dei paesi dell'Unione europea o dello Spazio Economico Europeo ovvero dei paesi con i quali sono intercorsi accordi di reciprocità;
 residenza in Italia.

DICHIARA

- di utilizzare il sistema radioelettrico per comunicazioni in **banda cittadina CB e/o PMR 446**;
- che la sede dell'impianto è ubicata

in:.....;

- di detenere apparati: **MOBILI -- PORTATILI** barrare la voce che interessa;
- di non trovarsi nelle condizioni ostative all'espletamento dell'esercizio degli apparati anzidetti (1);
- che il mancato pagamento del contributo annuale va considerato tacita rinuncia all'esercizio degli apparati;
- (facoltativo) di usare il nominativo

e si impegna:

- a rispettare ogni norma in materia di sicurezza, di protezione ambientale, di salute pubblica ed urbanistica;
- **a versare il contributo annuo** per l'attività di vigilanza, verifiche e controllo da parte del Ministero dello Sviluppo Economico- Comunicazioni, **entro il 31 gennaio di ogni anno**;
- ad osservare, in ogni caso, le disposizioni previste dal Codice delle Comunicazioni elettroniche.

Allega alla presente dichiarazione i seguenti documenti:

- **attestato di versamento del contributo di Euro 12,00 complessivi, indipendentemente dal numero di apparati**, di rimborso dei costi sostenuti dal Ministero per le attività di vigilanza, verifica e controllo relativo al primo anno in cui è stata presentata la dichiarazione, da effettuarsi preferibilmente **sul c.c. n.** intestato a: **Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di**, indicando nella causale **“Capo XVIII, Capitolo 2569, Articolo 6 – Contributo CB e/o PMR 446 anno**”;
- per l'ipotesi di minorenni non emancipati e di età superiore a 14 anni la dichiarazione di consenso e di assunzione delle responsabilità civili da parte di chi esercita la potestà o la tutela;
- **fotocopia di un documento di identità personale o di riconoscimento equipollente in corso di validità**. Si rammenta che la validità del documento di riconoscimento degli immigrati extracomunitari è strettamente dipendente dalla validità del Permesso di Soggiorno e pertanto **i due documenti vanno esibiti contestualmente**.

data firma leggibile

Il titolare è tenuto a conservare copia della presente dichiarazione, per l'esibizione agli Organi di Controllo.

Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato alla presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta ed inviata, mediante invio raccomandato con avviso di ricevimento, unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità o di riconoscimento equipollente del dichiarante;

(1) Non è consentita l'attività a chi abbia riportato condanna per delitti non colposi a pena restrittiva superiore a due anni ovvero sia stato sottoposto a misure di prevenzione, finchè durano gli effetti dei provvedimenti e semprechè non sia intervenuta

sentenza di riabilitazione (art. 145 comma 2).

Informativa ai sensi del D. Lgs. 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.